



American Dante

Fabio Melandri · 17 Maggio 2014



Nascita di un capolavoro della letteratura mondiale, amata e odiata dagli studenti italiani costretti a studiarla sui banchi di scuola: la “Divina Commedia”.

Per raccontarla si attua un’invenzione drammaturgica ardata: traslare Dante nella contemporaneità, raccontando la nascita di un progetto creativo ambientato nello show business cinematografico. Il Sommo Poeta è a Roma, povero come lo sono i poeti, costretto a vendere la sua Divina Commedia agli americani. Alla presenza di un ricco banchiere la ripercorre e la racconta. L’americano scopre di avere quasi tutti i peccati dell’Inferno e ci si perde dentro. Sarà difficile ritrovarlo e concludere l’affare. Giorgio Colangeli nelle s-vesti del Sommo Poeta, ci presenta una figura autodistruttiva, preda del delirio di onnipotenza e dei fiumi dell’alcol che scorre nelle sue vene, tra Faulkner ed Hemingway, poeta maledetto ed incompreso accanto al quale Maria, una giovane americana a Roma, funge da musa ispiratrice e catalizzatrice di sentimenti ed emozioni tra i più disparati e violenti. Ecco allora Dante alle prese con il progetto di sceneggiatura di un film per Hollywood tratto dall’Inferno della “Divina Commedia”, reso sul palco in lingua dantesca ed inglese.



Sì, perché la peculiarità dello spettacolo “American Dante” è il bilinguismo che domina il testo drammaturgico, in un unicum surreale, curioso, imperfetto, confuso ma allo stesso tempo

seducente. In fin dei conti la poesia non deve essere compresa nella sua interezza, ma aprire spazi di riflessione che poi ognuno recepisce ed elabora a modo suo. Colangeli è un attore con i fiocchi, che conduce per mano lo spettatore all'interno di questa storia grottesca, scritta e diretta da Marco Maltauro, che prevede un secondo atto, dove lo stesso Colangeli reciterà alcuni fondamentali passi dell'Inferno. Prossimamente su questo stesso palcoscenico...

Titolo: American Dante | **Autore:** Marco Maltauro | **Regia:** Marco Maltauro | **Musiche:** Stefano Switala | **Scene:** Valerio Di Filippo | **Costumi:** Sabrina Chiocco | **Luci:** Valerio Di Filippo | **Interpreti:** Giorgio Colangeli, Katherine Wilson, Marcus J. Cotterell | **Produzione:** Teatro Belli | **Genere:** commedia | **Applausi del pubblico:** Ripetuti |